

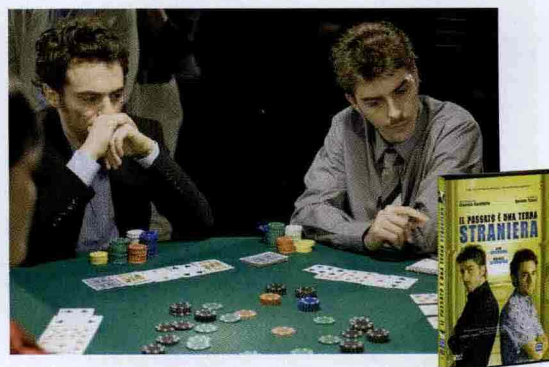
## IL POKER DEL «CIALTRONE»

*Il passato è una terra straniera* esce in dvd. Gianrico Carofiglio, autore del libro, racconta che cosa progetta **di Laura Pezzino**



«Conosco bene l'ambiente dei giocatori di poker. Ho anche frequentato dei posti non proprio eleganti, ma non ho mai fatto il baro». Gianrico Carofiglio (nel tondo), 47 anni, è l'autore del romanzo *Il passato è una terra straniera*, di cui in questi giorni è in uscita in dvd l'omonimo film, diretto da Daniele Vicari (a destra, una scena con Elio Germano e Michele Riondino). È la storia di uno studente modello che si fa trascinare nel mondo delle bische da un baro esperto. Tra i contenuti speciali, un'intervista in cui lo scrittore-magistrato (in aspettativa)-sceneggiatore-senatore del Pd

confessa di voler fare anche il regista: «Per ora l'ipotesi più probabile è una regia teatrale». Intanto, il 23 aprile uscirà in libreria il suo *Il paradosso del poliziotto* (Nottetempo, pagg. 44, € 4), dialogo tra uno scrittore e un ispettore di polizia. **Imparerà il mestiere di regista su uno dei manuali che colleziona?** «Ho già cominciato a leggerne uno. Riconosco che possa esserci una forma di cialtroneria in questo mio volere prendere delle "scorciatoie"». **Come riesce a conciliare tutti i suoi impegni? Ha una segretaria?** «No, vivo in modo molto disordinato. Non pianifico, improvviso



quotidianamente. Prima questa cosa mi frustrava. Poi ho letto un saggio sul disordine come modello organizzativo e mi sono tranquillizzato».

**Finora ha venduto 2,5 milioni di copie e Testimone inconsapevole è arrivato per Sellerio alla 50ª edizione (Gomorra «solo» alla 49ª). Tra le sue professioni, qual è quella che le dà più soddisfazioni?** «Senza dubbio quella di scrittore».